

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00250965

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Osimo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1690
DTSF - A	1710
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ pittura/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	420
MISL - Larghezza	250
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su due coppie di colonne corinzie scanalate e rastremate, poggia un timpano dipinto a finto marmo nel triangolo interno, con al centro testa di putto alato, sormontato da due pinnacoli laterali. L'insieme poggia su alto zoccolo dipinto a finto marmo in corrispondenza delle sovrastanti colonne, scolpito nella parte mediana con motivi vegetali e dorato. L'altare si inserisce in una decorazione pittorica parietale che simula due colonne a finto marmo (una per parte) che sostengono le estremità di un timpano spezzato contenente la scena centrale di una Crocifissione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione richiama quella nell'altare della chiesa di S. Silvestro nella stessa città di Osimo, posteriore al ciclo di affreschi. Non è da escludere possa trattarsi di uno dei cinque altari esistenti in Duomo e che il vescovo Serimolini (1871-1888) rimosse perché contrastavano non l'architettura del tempio romanico-gotico. Ritenendo probabile il loro riutilizzo, seppure parziale, si potrebbe identificare questo con il migliore attestato come altare Fiorenzi, tanto più che sulla mensa figurano i candelieri con lo stemma di quel vescovo (1588-1691).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 23638-H
-------------------------------------	---------------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
--------------------	------

CMPN - Nome	Gabrielli Fiorenzi A.
--------------------	-----------------------

FUR - Funzionario responsabile	Caldari M.C.
---------------------------------------	--------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
--------------------	------------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
--------------------	------------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------